

Siracusa. Rocambolesco inseguimento nel cuore della città, giovane aggredisce gli agenti

Tenta di evitare il controllo della polizia fuggendo a bordo di uno scooter Honda SH. Un lungo inseguimento partito da corso Umberto che non ha consentito a Sebastiano Pugliara, 21 anni, siracusano già noto alle forze dell'ordine di farla franca. Gli agenti lo hanno bloccato, ma il giovane avrebbe tentato di resistere, anche aggredendo gli agenti. Pugliara è stato trovato in possesso di tre coltelli e arrestato per violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale oltre che per porto di coltelli e guida senza patente. E' stato posto ai domiciliari.

Noto. I Carabinieri arrestano un avolese per inosservanza della sorveglianza speciale

Il 34enne Corrado Ferlisi, avolese, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Noto per violazione degli obblighi inerenti alla sorveglianza speciale.

L'uomo è stato sorpreso in compagnia di altre persone con precedenti, contravvenendo alle prescrizioni che gli sono imposte dalla misura di prevenzione cui è sottoposto. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato accompagnato presso la propria abitazione al regime degli

arresti domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Pachino. Incendia un'auto per dissapori con il proprietario: denunciato 44enne

Danneggiamento seguito da un incendio. Con questa accusa gli agenti del commissariato di Pachino hanno denunciato un pachinese di 44 anni. L'episodio risale al 23 novembre scorso quando, alle prime luci del mattino, gli agenti sono intervenuti in via Ruggero VII per l'incendio di un veicolo. Le fiamme hanno danneggiato la parte anteriore del mezzo. Rogo di origine dolosa, provata dal rinvenimento di una bottiglia di plastica liquefatta, contenente tracce di liquido infiammabile. La polizia ha rintracciato uno dei presunti autori del gesto, legato a dissapori e vicende legati tra l'uomo e la vittima. Si indaga per risalire all'identità del complice.

Siracusa. A fuoco l'auto di

una casalinga, indaga la polizia

A fuoco l'auto di una casalinga siracusana di 53 anni. Il veicolo, una Fiat Grande Punto parcheggiata in largo Luciano Russo è rimasto coinvolto, la notte scorsa, intorno alle 3, in un incendio le cui cause restano da chiarire. Sul posto, i vigili del fuoco e la polizia, a cui sono affidate le indagini.

Pachino. Tentati furto ed estorsione ad un imprenditore agricolo: denunciati

Tentati furto ed estorsione. Con questa accusa agli agenti del commissariato di Pachino hanno denunciato due uomini, avolesi di 28 e 24 anni. Denunciata anche una giovane di 20 anni per simulazione di reato. Una complessa vicenda, iniziata il 21 novembre, quando gli agenti sono intervenuti in contrada Bufalefi per un tentativo di furto. Ignoti, dopo aver caricato su un'autovettura alcune cassette di pomodoro, scoperti dai proprietari, non riuscendo a portare a compimento l'azione criminosa, si sarebbero dati alla fuga, abbandonando sul posto l'autovettura. La mattina successiva una donna avrebbe chiesto la restituzione del mezzo, sostenendo di averne denunciato il furto. Nei giorni successivi, due individui si sarebbero presentati nell'azienda della vittima, avanzando pretese estorsive e pretendendo, dietro minaccia, il risarcimento dei danni riportati dal veicolo in loro uso. La polizia ha

appurato che i due uomini avrebbero tentato il furto e l'estorsione e la donna sarebbe stata loro complice., denunciando il furto della vettura solo dopo che l'azione predatoria nell'azienda agricola di c.da Bufalefi non era andata a buon fine.

Siracusa. Immigrazione, fermato presunto scafista

Presunto scafista in manette. Gli agenti della polizia di frontiera marittima con il Gruppo interforze per il contrasto all'immigrazione clandestina della Procura di Siracusa hanno fermato un giovane originario del Mali. Dovrà rispondere di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Augusta. Morti sospette dopo il vaccino anti-influenza, l'Aifa blocca due lotti di Fluad

Dopo la morte sospetta di Augusta e di altri "tre eventi avversi gravi, di cui due fatali", l'Aifa, l'agenzia italiana del farmaco ha disposto in via precauzionale il divieto di utilizzo di due lotti del vaccino antinfluenzale Fluad. I tre decessi , incluso quello che ha riguardato il pensionato di

Augusta, Ivo Mingozzi, sarebbero avvenuti entro le 48 ore dall'assunzione del vaccino. I lotti la cui vendita è stata bloccata sono il 142701 e 143301 del vaccino antinfluenzale Flud della Novartis Vaccines and Diagnostics s.r.l. L'agenzia invita i cittadini che abbiano a casa dosi del vaccino di verificare il numero di lotto, riportato sulle confezioni. Nel caso in cui corrisponda a quelli segnalati, occorre contattare il proprio medico per la valutazione di una "alternativa vaccinale". Il divieto di utilizzo dei lotti è stato disposto in via precauzionale. "In attesa di disporre degli elementi necessari, tra i quali l'esito degli accertamenti sui campioni già prelevati – spiega l'Aifa – per valutare un eventuale nesso di causalità con la somministrazione delle dosi dei due lotti del vaccino, l'Agenzia Italiana del Farmaco ha disposto, a titolo esclusivamente cautelativo, il divieto di utilizzo di tali lotti". Intanto si attende l'esito, tra un paio di settimane, dell'autopsia effettuata sul corpo di Mingozzi, deceduto poche ore dopo la somministrazione del vaccino antinfluenzale nello studio del suo medico di famiglia.

Augusta. Sbarcati 319 migranti soccorsi da nave Borsini

Nuovo sbarco di migranti ad Augusta. Nel porto megarese è arrivata oggi nave Borsini. Il mezzo della Marina Militare aveva a bordo 319 stranieri soccorsi nei giorni scorsi nel Canale di Sicilia. Il personale della nave ha effettuato il primo screening sanitario senza rilevare particolari criticità.

Siracusa. Incidente sulla ex 114: auto batte contro il guard rail e si ribalta

Sono ancora da accertare le cause per cui ieri sera, intorno alle 21,30, un ventunenne di Modica è rimasto vittima di un incidente autonomo. Il giovane si trovava alla guida della propria auto, una Renault Megane e avrebbe perso improvvisamente il controllo del mezzo. Sul posto, per soccorrerlo, i vigili del fuoco insieme ai carabinieri, che stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente. Il veicolo, dopo aver sbattuto contro un cordolo posto lungo l'ex strada statale 114, si è capovolto, fermandosi dopo circa 100 metri. All'arrivo dei Vigili del Fuoco, all'uomo erano già state prestate le prime cure da parte del personale del 118; dopo il trasporto in ospedale e i rilievi del caso, il mezzo è stato posto in sicurezza e rimosso dalla sede stradale.

Siracusa. Truffa ad una 94enne pugliese: arrestata finta dipendente Inps

Si sarebbe finta in più occasioni medico dell'Inps per guadagnarsi la fiducia di anziani e riuscire ad introdursi in casa loro per poi rubare agli anziani la pensione. Avrebbe "colpito" sempre a Giovinazzo, in provincia di Bari. Dopo

essere stata denunciata, lo scorso agosto, per la tentata truffa di una 94enne, è scattato l'arresto per Elena Rasizzi Scalora, 41 anni, siracusana. Il provvedimento le è stato notificato in carcere, a Catania, dove sconta una pena per un'altra vicenda. Adesso dovrà rispondere anche di furto aggravato in abitazione, secondo l'ordinanza emessa dal tribunale di Bari. Le indagini sono state avviate dopo quanto accaduto lo scorso agosto, quando la donna fu notata da un carabiniere libero dal servizio allontanarsi frettolosamente dall'abitazione di una donna di 94 anni, a cui avrebbe portato via del denaro fingendosi un medico dell'Inps e utilizzando la tecnica dello "scambio delle buste". I carabinieri hanno appurato che , sempre con la collaudata tecnica, la 41enne si sarebbe impossessata del denaro di altre tre anziane della cittadina pugliese. La scusa sarebbe stata sempre la medesima: controlli da effettuare per conto dell'istituto nazionale di previdenza relativi alle pensioni riscosse. Una volta fatto ingresso in casa, la donna avrebbe chiesto di visionare il numero di serie delle banconote custodite dalle anziane e le avrebbe inserite in una busta gialla da lettera. Approfittando di un momento di distrazione delle vittime, l'avrebbe sostituita con un'altra, identica, busta, contenente, però, carta straccia, e consegnata alle proprietarie, che solo dopo l'allontanamento della finta dottoressa si accorgevano di essere state derubate.